

Turismo & Territorio

L9071/401



Il popolare presentatore il 16 luglio sarà a Molveno

Ad AgriCulture c'è Patrizio Roversi

AgriCulture riparte da Patrizio Roversi. Il simpatico presentatore televisivo, a Molveno per l'intera giornata di giovedì 16 luglio, sarà infatti il grande mattatore del primo degli otto incontri dedicati alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche del nostro territorio, che verranno svelate attraverso le performance teatrali della Compagnia Koinè. Ma anche e soprattutto grazie alla contagiosa simpatia di Roversi,

che assieme alla moglie Syusy Blady ha dato vita alla coppia più surreale e dissacrante della televisione italiana, girando per il mondo e raccontando i propri viaggi in trasmissioni di successo come "Turisti per caso" e "Velisti per caso". Nella piazza del paese dell'Altopiano della Paganella verrà allestito l'Accampamento Informativo Teatralizzato. Qui il noto presentatore si cimerà nella preparazione dei canederli per sei volte

nell'arco della giornata (alle 10, 11, 12, 16.30, 17.30 e 18.30) e sempre dalla piazza, alle 10.30 ed alle 17, partirà il viaggio dei turisti alla scoperta dell'enogastronomia locale. Gli spettatori, divisi in gruppi e dotati di cuffie, saranno accompagnati via radio lungo sei tappe di un itinerario, che si snoda tra le vie e le piazze di Molveno, nel quale entreranno in scena i prodotti del Trentino. **Info: www.agriculture.to**



In occasione del festival in quota si esibiranno anche il Delta Saxophone Quartet e Giovanna Marini

A I Suoni la magia di Yungchen Lhamo e di Zakir Hussain

L'eclittismo del Delta Saxophone Quartet, le voci magiche del Quartetto vocale di Giovanna Marini, le suggestioni del percussionista indiano Zakir Hussain ed il messaggio di pace affidato alla voce, intensa e cristallina, di Yungchen Lhamo. Entra nel vivo I Suoni delle Dolomiti, il festival che da ormai 15 anni abbina la grande musica al fascino delle montagne. Nel pomeriggio di oggi, l'appuntamento è con il Delta Saxophone Quartet, formazione impegnata su svariati fronti sonori (dalla musica classica al jazz), la cui performance è in programma alle 14 presso il Rifugio Passo San Nicolò, in Val di Fassa.

Domani, mercoledì 15 luglio, il testimone passerà ad un altro quartetto, questa volta vocale. Ad esibirsi alle 14 a Malga Venegia, nell'omonima Val Venegia, sarà il gruppo guidato da Giovanna Marini. Ricercatrice, etnomusicologa, compositrice di innumerevoli lavori rappresentati nei più prestigiosi teatri e in occasione di rinomati festival, nonché autrice



di alcune delle più toccanti canzoni politiche italiane degli anni Sessanta e Settanta (fra queste "I treni per Reggio Calabria"), l'artista romana è innanzitutto una straordinaria esploratrice del pianeta voce. In occasione del concerto de I Suoni delle Dolomiti proporrà brani che spaziano dal canto contadino al repertorio madrigalistico. A Malga Venegia si può accedere a piedi da Passo Rolle in un'ora e mezza di cammino. Da Paneveggio, invece, la Val

Venegia può essere raggiunta in auto o con il bus navetta fino alle località Pian dei Casoni e Malga Venegia, da dove si prosegue a piedi rispettivamente per un'ora e un quarto e per 40 minuti. In caso di maltempo il concerto si svolgerà alle 21 nella Sala Congressi di San Martino di Castrozza (info: 0439 - 768867).

Malga Movlina, sopra l'abitato di Terme di Comano, nel pomeriggio di giovedì 16 luglio sarà invece il palcoscenico sul quale



si esibirà Zakir Hussain, divenuto uno dei maestri dell'arte percussionistica. Dopo essersi dedicato alle sonorità tradizionali indiane, l'ex bambino prodigio ha via via consolidato i propri rapporti con la musica occidentale, senza comunque mai perdere il legame con le proprie tradizioni. Il luogo del concerto è raggiungibile imboccando la strada statale del Lisan fra Stenico e Ragoli, poi si devia alla volta della Val d'Algone fino al parcheggio. A questo punto

si prosegue a piedi per circa 3 ore di cammino. Da Pinzolo, invece, si può usufruire degli impianti di risalita Dos del Sabion e quindi a piedi in un'ora e mezza. In caso di maltempo il concerto verrà recuperato alle 21 al Castello di Stenico con ingresso libero su prenotazione (0465 - 702626). Un messaggio di pace si leverà invece venerdì 17 luglio da Forte Clemp, sulla Presanella, grazie a Yungchen Lhamo, la cui testimonianza si trova inserita

ta nella sezione Dolomiti di Pace. La cantante e compositrice tibetana è stata costretta a prendere la via dell'esilio, diventando l'ambasciatrice nel mondo del grido di libertà e di pace del suo popolo. «Quando sono scappata dal Tibet ho dovuto abbandonare tutto ciò che avevo. L'unica cosa che ho portato con me è stata la voce», ha dichiarato recentemente. E con il suo "strumento", profondamente evocativo e carico di pathos, tiene viva un'antica tradizione appresa dalla nonna. Il New York Times, riferendosi a lei, ha scritto che «porta sulle spalle il peso del mondo con la grazia di una colomba». Si arriva al luogo dell'esibizione da Sant'Antonio di Mavignola in un'ora di cammino. Il concerto, in caso di maltempo, si svolgerà alle 21 al Centro Congressi di Madonna di Campiglio (info: 0465 - 501007).

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.isuonidelledolomiti.it

Le Guide alpine premettono di affrontare in sicurezza le uscite in quota

I custodi della montagna

Accanto ai concerti il festival I Suoni delle Dolomiti propone escursioni in quota in compagnia delle Guide alpine del Trentino, un modo sicuramente originale per vivere il binomio musica-montagna. Queste figure, d'altronde, rappresentano dei veri propri "angeli custodi" per chi cammina in quota. Si tratta di professionisti iscritti ad un Albo e riuniti in 13 gruppi fra Scuole di Alpinismo e Gruppi Guide. Con le guide si possono organizzare escursioni in alta montagna, corsi di arrampicata sportiva, ascensioni su roccia e ghiaccio, canyoning, gite per scoprire gli angoli più suggestivi dei Parchi Naturali e molto altro ancora. Per chi non conosce la montagna è utile avere qualcuno a fianco che lo aiuti a viverla in tutta la sua bellezza e che lo conduca a scoprire tutti i segreti, di bosco in bosco, di vetta in



vetta in totale sicurezza. Accanto alle guide ci sono anche gli Accompagnatori di territorio, figure professionali che possono operare su sentieri, in ambienti naturali, ma anche nei siti di interesse etnografico o

geologico. Sono esperti che forniscono un grande aiuto ai turisti, accompagnandoli alla scoperta del territorio attraverso un approccio rispettoso dell'ambiente e della cultura.

Info: www.guidealpinetrentino.it

Al forte Belvedere Gschwent di Lavarone un tuffo nel passato

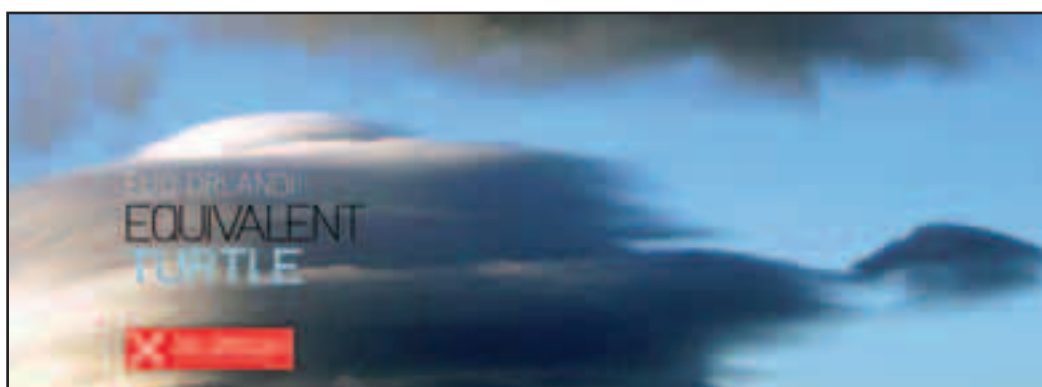
La fortezza delle emozioni



Al Forte Belvedere Gschwent di Lavarone la vita dei soldati in guerra può essere rivissuta attraverso una serie di installazioni multimediali e interattive realizzate da Studio Azzurro. Le prime tre sono già attive dall'anno scorso:

si tratta del grande "Plastico Animato", in grado di fornire indicazioni sulla fortezza interagendo con il pubblico, delle "Sentinelle", che guidano alla visita del forte ricostruendo le attività militari che vi si svolgevano, e degli "Obici

dei Suoni", capaci di ricreare i fragori dei cannoneggiamenti. In Trentino, d'altronde, i segni e le testimonianze lasciate dal primo conflitto mondiale sono numerosi, se si considera che fin dalle seconda metà dell'Ottocento il territorio è stato modificato da imponenti opere militari che ancora oggi presidiano passi, sentieri, vette. Oltre cento opere di fortificazione e centinaia di chilometri di trincee hanno trasformato in passato il nostro territorio in un baluardo strategico a difesa dell'esercito italiano. Ora, a più di novant'anni dalla fine della Grande Guerra il Trentino ha messo in campo una serie di eventi, dedicati al tema della pace e della fratellanza, riuniti nel progetto "Dalla Guerra alla Pace". Tutto questo, assieme ai luoghi che sono stati teatro del conflitto, rivive nel portale www.trentino-grandeguerra.it, curato dal Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto.



Giovedì 16 luglio a Molveno

nel punto vendita Coop Trentino lo chef **Rinaldo Dalsasso** propone i prodotti e le ricette dedicate ad **AgriCulture.**

coop

Siamo partner di AgriCulture